Beni/servizi	Lavoratori	Aziende
Beni ceduti e servizi prestati ai dipendenti (art. 51 Tuir, commi 1 e 3)	Se non si è in presenza di una diversa disciplina prevista dall'art.51 del Tuir, da valorizzare in base al principio del "valore normale". Non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente se di importo complessivo, nel periodo di imposta, non superiore a € 258,53	Integralmente deducibili
Somministrazione di mense, prestazioni e indennità sostitutive (art. 51 Tuir, comma 2 lettera c)	Non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente: • Le mense aziendali (gestione sia diretta che in appalto) o le mense "diffuse" • I buoni basto fino all'importo giornaliero di € 5,29 se cartaceo e € 7,00 se in formato elettronico	Integralmente deducibili
Servizi di trasporto collettivo (art. 51 Tuir, comma 2 lettera d)	Esenti a condizione che siano erogate alla generalità o a categorie di dipendenti e che il rapporto contrattuale si instauri direttamente fra datore di lavoro ed impresa di trasporto (no rimborsi di spese sostenute autonomamente dal lavoratore)	Integralmente deducibili
Utilizzazione opere e servizi per finalità di utilità sociale, quali: • iscrizione gratuita a circoli sportivi e ricreativi; • acquisto di biglietti di viaggio con esclusivo fine culturale o ricreativo; • iscrizione a corsi di lingua all'estero o in Italia; • abbonamento a spettacoli teatrali; • abbonamento a riviste; • biglietto per evento sportivo; • utilizzo case vacanze aziendali; • iscrizione a corsi extra-professionali; • costituzione di spacci aziendali; • utilizzo di strutture sanitarie. (art. 51 Tuir, comma 2 lettera f)	Esenti in presenza delle seguenti condizioni: a) Dal 2016 erogazione sia volontaria che contrattuale; b) Beneficiari: generalità o categorie di dipendenti c) Finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto. d) Dipendenti destinatari estranei al rapporto contrattuale (no rimborso spese)	Deducibili nei limiti del 5 per mille delle spese di lavoro dipendente risultanti dalla dichiarazione se offerti volontariamente dal datore di lavoro. La erogazione dei benefit in conformità a disposizioni di contratto, di accordo o di regolamento che configuri l'adempimento di un obbligo negoziale determina la deducibilità integrale dei relativi costi da parte del datore di lavoro.

Beni/servizi	Lavoratori	Aziende
Somme, servizi e prestazioni erogati per la fruizione, da parte dei familiari indicati nell'art. 12[1] del Tuir, dei servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché la frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali e per borse di studio a favore dei medesimi familiari (art. 51, comma 2 lettera f-bis)	Esenti a condizione che siano erogati alla generalità o a categorie di dipendenti. Ammessa l'erogazione monetaria	Integralmente deducibili
Somme e prestazioni erogate per la fruizione di servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti indicati nell'art. 12 del Tuir (art. 51, comma 2 lettera f-ter)	Esenti a condizione che siano erogati alla generalità o a categorie di dipendenti. Ammessa l'erogazione monetaria	Integralmente deducibili
Attribuzione di beni prodotti dal datore di lavoro (art. 51 Tuir, comma 3 lettera f)	Imponibilità pari alla differenza tra l'onere a carico del dipendente e il prezzo mediamente praticato dalla azienda nelle cessioni ai grossisti	Integralmente deducibili
Prestiti ai dipendenti (art. 51 Tuir, comma 4 lettera b)	Imponibile pari al 50% della differenza tra l'importo degli interessi calcolato al tur della Bce vigente al termine di ciascun anno e l'importo degli interessi calcolato sugli stessi. La norma non si applica ai prestiti di durata inferiore a 12 mesi concessi, a seguito di accordi aziendali, ai dipendenti in contratto di solidarietà o in cassa integrazione guadagni o a dipendenti vittime dell'usura o ammessi a fruire delle erogazioni pecuniarie a ristoro di danni conseguenti a rifiuto opposto a richieste estorsive.	L'eventuale onere finanziario sostenuto dal datore di lavoro è deducibile secondo le regole sancite dall'art. 96, Tuir
L'erogazione di beni, prestazioni, opere e servizi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 51 del Tuir, può avvenire mediante documenti di legittimazione, in formato cartaceo o elettronico, riportante un valore nominale. (art. 51 Tuir comma 3-bis)		

[1] La circolare del Ministero delle finanze n. 238/E del 22 dicembre 2000 ha precisato che l'agevolazione fiscale opera anche con riferimento all'utilizzo delle opere e dei servizi di utilità sociale da parte dei soggetti indicati nell'art. 12 del Tuir, cioè del coniuge del dipendente nonché dei suoi figli e delle altre persone indicate nell'art.433 del codice civile, *"indipendentemente dalle condizioni di familiare fiscalmente a carico, di convivenza con il dipendente e di percezione di assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria"*.